

STATUTO della ASD ACCADEMIA BUSTESE

Art. 1 Denominazione e Sede

È costituita la **ASD ACCADEMIA BUSTESE**. L'associazione in quanto non riconosciuta è disciplinata dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile.

L'associazione ha sede in Busto Garolfo, in via Benvenuto Cellini al civico 22.

La modifica della sede dell'associazione all'interno del medesimo comune potrà avvenire con delibera dell'assemblea ordinaria della associazione e non costituirà modifica del presente Statuto

L'Associazione, nello svolgimento delle attività statutarie, si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI, nonché agli Statuti ed alle Norme delle Federazioni sportive nazionali o dell'ente di promozione sportiva cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo

Art. 2 Scopi e finalità

L'Associazione è apolitica e non persegue fini di lucro, in conformità a quanto statuito dalle disposizioni di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo n. 36 del 2021 e successive modifiche.

Essa, conseguito il previsto riconoscimento ai fini sportivi, ha per scopo l'esercizio, in via stabile e principale, dell'organizzazione e della gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva nell'ambito calcistico ed eventualmente in tutte le discipline sportive che verranno definite dal Consiglio Direttivo, nel quadro, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive emanate dal C.O.N.I., dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, dalla Lega Nazionale Dilettanti nonché in caso di esercizio di un'altra disciplina sportiva dalla rispettiva Federazione o Disciplina sportiva associata o ente di promozione riconosciuti dal CONI. L'associazione potrà anche organizzare, con prevalente destinazione a bambini e ragazzi, eventi sportivi e centri estivi incentrati sullo svolgimento di attività sportiva, stage di approfondimento o perfezionamento delle discipline sportive praticate, sempre nei limiti previsti dalla normativa e dal presente statuto.

L'Associazione è soggetta al riconoscimento ai fini sportivi da parte della FIGC nonché in caso di esercizio di un'altra disciplina sportiva dalla rispettiva Federazione o Disciplina sportiva associata o ente di promozione riconosciuti dal CONI.

Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà svolgere attività secondarie e strumentali all'attività principale quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, l'attività di gestione e manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive con le relative attività accessorie e complementari, nei limiti definiti dalle norme vigenti. Trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 9 del Decreto Legislativo n. 36 del 2021 e successive modifiche.

Nella propria sede e nei locali a sua disposizione, l'Associazione potrà svolgere attività ricreative a favore dei propri soci, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro.

L'associazione potrà effettuare erogazioni liberali o donazioni ad altre associazioni o enti che hanno oggetto sociale affine o simile al proprio o ad altri enti con cui condivide lo svolgimento delle attività indicate nel presente articolo e potrà accettare erogazioni liberali o donazioni da altre associazioni o enti che hanno oggetto sociale affine o simile al proprio.

Art. 3 Colori Sociali

I colori sociali sono GRIGIO e GRANATA

Art. 4 Affiliazione

L'Associazione si affilia alla Federazione Italiana Gioco Calcio, impegnandosi ad osservarne lo Statuto e i Regolamenti. L'Associazione si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti della Federazione stessa dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico disciplinare attinenti all'attività sportiva.

Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

Art. 5 Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione, oltre che dalle entrate di cui all'art.6, è formato dai contributi versati dagli associati all'atto della costituzione o della successiva adesione, da beni mobili e immobili che l'Associazione possiede a qualsiasi titolo ed in ogni caso da qualsiasi provento, bene o diritto che abbia un valore patrimoniale ottenuto nel corso della propria attività nonché da eventuali fondi di riserva costituiti con eventuali eccedenze di bilancio e da eventuali elargizioni e donazioni di associati e di terzi.

Art. 6 Entrate

Le entrate sono costituite da:

- a) quote associative annue o periodiche dei soci;
- b) quote di iscrizione;
- c) contributi ordinari o straordinari dei soci;
- d) eventuali contributi del CONI, della Federazione Italiana Giuoco Calcio, di enti pubblici o di qualsiasi altro genere;
- e) eventuali introiti di manifestazioni sportive e attività connesse nonché di eventuali sottoscrizioni.
- f) eventuali proventi delle attività secondarie e strumentali di cui all'art. 2;
- g) eventuali proventi dell'attività ricreativa di cui all'art. 2.;
- h) eventuali contributi, liberalità, donazioni e lasciti di privati o enti pubblici.

Art. 7 Anno Associativo

L'esercizio sociale ha inizio il 1° luglio e termina il 30 giugno dell'anno solare successivo. Il Consiglio Direttivo predispone il bilancio (o il rendiconto) che dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

E' fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione. L'eventuale avanzo di gestione sarà impiegato per la realizzazione delle finalità istituzionali o accantonato a riserva.

Art. 8 Associati

Possono essere Soci dell'Associazione tutte le persone fisiche di ambo i sessi di indiscussa moralità e reputazione e che non abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati non colposi, che facciano domanda scritta e controfirmata da due soci presentatori, i quali garantiscono dei requisiti del presentato. Possono altresì presentare domanda anche i Tesserati, se maggiorenni, o un loro genitore, se minorenni, all'atto del tesseramento (vedi art.12)

Ai fini sportivi, per irreprensibile condotta deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo, una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato con l'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma di illecito sportivo e da qualsivoglia esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione stessa, della Federazione Italiana Gioco Calcio, della Lega Nazionale Dilettanti e dei suoi Organi.

Sono descritte le seguenti categorie di Soci:

- Soci qualificati:
 - a) Soci dirigenti: coloro che, con la loro attività quotidiana, danno vita all'Associazione;
 - b) Soci sostenitori: coloro che oltre ad aderire alle attività della Associazione, la sostengono anche con contributi straordinari.
- Soci Ordinari
 - c) Coloro che aderiscono all'Associazione e ne sostengono la finalità con la partecipazione propria o dei propri familiari conviventi alle attività.

Tutti i soci devono versare la quota associativa e la quota mensile (o annuale) stabilita dall'Associazione ed hanno diritto di voto nelle Assemblee sociali.

Ciascun socio è titolare di uguali diritti nel rapporto associativo.

Non sono ammessi soci a carattere temporaneo.

Art. 9 Domanda di ammissione

Le domande di ammissione vengono esaminate e approvate o respinte dal Consiglio Direttivo, che in caso di reiezione della domanda ne indica le motivazioni. Il richiedente con la domanda di ammissione si impegna ad osservare il presente Statuto, le norme da esso richiamate, l'eventuale Regolamento interno, le disposizioni del Consiglio Direttivo.

Deve, altresì, impegnarsi a versare la quota associativa e la quota mensile (o annuale) di cui all'art. 6 lettere a) e b) del presente Statuto.

I soci che non presentano per iscritto le dimissioni entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento di quanto previsto dalle citate lettere a) e b), del precedente articolo 6.

In caso di domanda di ammissione presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore e tutte a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Art. 10 Diritti dei soci

I soci hanno diritto:

1. a candidarsi alle cariche sociali se in possesso dei requisiti richiesti dal successivo articolo 16 e successivi
2. ad esercitare il diritto di voto se in possesso dei requisiti richiesti dal successivo articolo 16 e successivi
3. a partecipare alla vita associativa e alle manifestazioni promosse dall'Associazione
4. a frequentare i locali e gli impianti sportivi di cui fruisce l'Associazione come da apposito Regolamento.

Anche i familiari conviventi dei soci acquisiscono i diritti di cui ai punti 3 e 4 ma non quelli ai punti 1 e 2

Art. 11 Decadenza dei soci

La qualità di socio si perde:

- a) Per dimissioni.
- b) Per morosità protrattasi per almeno tre mesi (mancato pagamento della quota associativa entro il terzo mese dell'anno sociale)
- c) Per il venir meno dei requisiti per l'ammissione.
- d) Per radiazione nel caso di gravi infrazioni alle norme statutarie e di comportamenti contrari alla legge, comunque lesivi degli interessi sociali.

Le esclusioni di cui alle lettere b) e c) verranno sancite dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.

La radiazione è deliberata con maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo. Il provvedimento di radiazione deve essere ratificato dall'Assemblea all'uopo convocata, nel corso della quale si procederà in contraddittorio con il socio interessato che dovrà essere formalmente convocato. In caso di assenza ingiustificata del socio interessato regolarmente convocato, l'Assemblea potrà ugualmente procedere alla conseguente ratifica, o meno, del provvedimento di radiazione.

Il decesso dell'associato non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Art. 12 Tesserati dell'Associazione

Tutti i soggetti che intendono svolgere le attività sportive che rappresentano l'oggetto di cui al precedente articolo 2, devono essere tesserati alla FIGC o alle federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate e/o enti di promozione sportiva a cui l'associazione stessa sarà affiliata per lo svolgimento della specifica attività sportiva svolta.

Il tesseramento avverrà per mezzo dell'associazione e darà diritto ai tesserati di svolgere attività sportiva con l'associazione stessa e di partecipare alle attività sportive e alle competizioni organizzate o riconosciute dalla FIGC o dagli enti affilianti per i quali è avvenuto il tesseramento.

Tutti i tesserati dell'associazione devono accettare di osservare le norme dettate dal CONI, dal CIO, dal CIP, dal IPC e dalla federazione nazionale ed internazionale, Disciplina Sportiva Associata o dall'Ente di Promozione Sportiva di appartenenza.

All'atto del tesseramento è facoltà del tesserato, se maggiorenne, o di un genitore del tesserato, se minorenni, di inoltrare domanda di ammissione a Socio. Tale domanda sarà valutata dal Consiglio Direttivo entro 30 giorni e l'esito comunicato al richiedente.

Art. 13 Organi dell'Associazione

Organi dell'Associazione sono:

- a) Assemblea generale dei soci
- b) Il Presidente
- c) Consiglio Direttivo
- d) Consiglio Tecnico

Art. 14 Assemblea dei Soci

L'Assemblea generale è costituita da tutti i soci. L'Assemblea è indetta dal Consiglio Direttivo ed è convocata dal Presidente nella sede dell'Associazione mediante:

- affissione dell'avviso nella sede
- comunicazione agli associati mediante posta, ordinaria e/o elettronica, al domicilio risultante dal libro dei soci
- comunicazione con altro canale (SMS, social, WhatsApp, Telegram, ...) in uso nell'Associazione

almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea. Nella comunicazione devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora della prima e della seconda convocazione dell'Assemblea nonché l'ordine del giorno.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per:

- a) Deliberare sul conto consuntivo accompagnato dalla relazione predisposta dal Presidente.
- b) Eleggere, ogni quattro anni, il Consiglio Direttivo e ogni eventuale altro Organo direttivo o amministrativo dell'Associazione.
- c) Deliberare l'indirizzo generale dell'attività dell'Associazione.
- d) Deliberare sull'ammontare della quota associativa
- e) Deliberare su ogni altro argomento che non sia di competenza dell'Assemblea straordinaria o del Consiglio Direttivo o del Presidente.

L'Assemblea straordinaria viene indetta a seguito di richiesta scritta e motivata avanzata dalla metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo, o dalla metà più uno dei soci. In tale ultimo caso deve essere convocata entro trenta giorni dalla richiesta dei soci.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- a) Sulle proposte di modifica dello Statuto Sociale.
- b) Sull'integrazione degli Organi sociali elettivi qualora la decadenza degli stessi sia tale da comprometterne la funzionalità, non essendo possibile, di conseguenza, attendere la prima Assemblea ordinaria utile.
- c) Su ogni altro argomento di particolare interesse, gravità e urgenza, posto all'ordine del giorno.
- d) Sullo scioglimento dell'Associazione e sulle modalità di liquidazione.

Art. 15 Validità Assembleare

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli associati aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero

degli associati presenti. Essa delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni associato ha diritto ad un voto.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, in prima e seconda convocazione con la presenza della maggioranza degli associati aventi diritto al voto. Qualora anche alla seconda convocazione non si dovesse raggiungere il 50% dei soci, trascorsa un'ora dalla convocazione l'assemblea straordinaria sarà ritenuta valida qualunque sia il numero degli associati presente. Essa delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per la modifica dell'Atto Costitutivo e dello Statuto nonché per atti e contratti inerenti a diritti reali occorre la presenza di almeno la metà dei soci qualificati aventi diritto al voto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per lo scioglimento dell'Associazione si applicano le disposizioni di cui al successivo articolo 26.

Art. 16 Diritti di Partecipazione

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota mensile (o annuale) d'associazione, per i quali sussiste il principio del voto singolo. I diritti di partecipazione alle Assemblee e di voto possono essere esercitati da ciascun associato anche a mezzo di delega scritta ad altro associato. Ogni associato non può rappresentare più di due associati.

Art. 17 Funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente; in assenza di entrambi l'Assemblea nomina in qualità di Presidente una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti.

Il Presidente dell'Assemblea nomina il Segretario e, se opportuno, due scrutatori.

Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità delle deleghe e la regolare costituzione dell'assemblea; dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni. Delle riunioni di Assemblea si redige verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori se nominati. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

La partecipazione alle assemblee è prevista anche mediante mezzi di telecomunicazione, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Le modalità di partecipazione sono definite, di volta in volta, dall'organo amministrativo con la delibera di convocazione assembleare

Art. 18 Cariche sociali

Coloro che intendono essere eletti o rieletti nelle cariche sociali, devono presentare la propria candidatura almeno dieci giorni prima della data stabilita per l'effettuazione dell'Assemblea dandone comunicazione scritta al Presidente in carica dell'Associazione.

Per potersi candidare occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere soci effettivi dell'Associazione e, quindi, essere in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 8 del presente Statuto;
- Non avere riportato nell'ultimo quinquennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive complessivamente superiori ad un anno, da parte della F.I.G.C., del C.O.N.I. o di organismi sportivi internazionali riconosciuti.
- Non ricoprire cariche sociali in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della stessa disciplina dilettantistica.

Il venir meno nel corso del mandato anche di uno solo dei requisiti di cui sopra, comporta l'immediata decadenza dalla carica.

Art. 19 Consiglio Direttivo

Composizione

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri che viene stabilito dall'Assemblea Ordinaria, da un minimo di 5 fino a un massimo di 7 eletti, e nel proprio ambito nomina il Presidente, Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito.

Il Presidente nomina il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere. Questi ultimi due ruoli possono essere ricoperti anche da soggetti esterni al Consiglio. È facoltà del Presidente assumere il ruolo di Tesoriere ad interim, fino ad eventuale successiva nomina.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo possono nominare uno o più Direttori Generali; il Direttore Generale può essere esterno al Consiglio. La nomina è annuale e decade al termine della stagione sportiva.

Il Presidente può proporre la nomina fino a un massimo di 3 consiglieri onorari, ma mai oltre il 50% dei consiglieri eletti, motivandone le nomine e i ruoli. Spetta al Consiglio, tramite votazione a maggioranza, ratificare tale nomina.

I consiglieri onorari hanno diritto di voto al pari dei componenti eletti ma non possono assumere cariche istituzionali.

I consiglieri onorari rimangono in carica dalla nomina fino al termine della stagione sportiva, decadendo il 30 giugno. Il Presidente può riproporre la nomina degli stessi e/o di altri consiglieri onorari rispettando i limiti indicati e le modalità di ratifica.

Durata

Il Consiglio Direttivo resta in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza; in caso di parità prevarrà il voto del Presidente. Il Consiglio Direttivo è costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto della maggioranza dei presenti. Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi era presente alla riunione. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo, atte a garantirne la massima diffusione.

Nomina del Consiglio Tecnico

Il Consiglio Direttivo nomina all'inizio della nuova Stagione Sportiva i componenti del Consiglio Tecnico che comprende i tre Direttori Sportivi e i Direttori Tecnici delle aree Dilettanti (Prima Squadra e Juniores), Agonistica (Allievi e Giovanissimi), Pre-agonistica e Attività di Base (Esordienti, Pulcini, Primi Calci, Piccoli Amici); possono inoltre essere inserite eventualmente altre figure ritenute utili al funzionamento tecnico dell'Associazione.

Alle riunioni del Consiglio Tecnico potrà essere presente in qualità di auditore, quindi senza diritto di voto, un componente del Consiglio Direttivo con lo scopo di farsi portavoce delle decisioni prese.

Il Consiglio Direttivo definisce le linee guida per le attività del Consiglio Tecnico, ne assegna i Budget per area e incarica un proprio membro a verificarne la corretta applicazione.

Il Consiglio Direttivo, su proposta di un membro, può esaminare la sospensione di uno o più componenti del Consiglio Tecnico, prima della naturale decadenza. La richiesta di rimozione dal ruolo potrà essere approvata solo con la maggioranza dei 2/3 dei componenti del Consiglio Direttivo che provvederà altresì a nominare l'eventuale sostituto.

Nomina del Direttore Generale

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo possono nominare uno o più Direttori Generali; il Direttore Generale può essere esterno al Consiglio.

Incompatibilità

La carica di Presidente e di Consigliere è incompatibile con quella di Componente del Collegio dei Probiviri o del collegio dei Revisori se istituiti dall'Assemblea.

I componenti del Consiglio Direttivo non possono altresì far parte del Consiglio Tecnico.

Decadenza dalla carica di consigliere

Il componente il Consiglio Direttivo che nel corso dello stesso esercizio sociale risulti assente ingiustificato alle riunioni di Consiglio per tre volte, anche non consecutive, decade automaticamente dalla carica.

Nel caso che per qualsiasi motivo durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri, qualora il numero dei componenti il Consiglio scendesse sotto la soglia minima prevista, i rimanenti provvederanno alla convocazione dell'Assemblea dei Soci per surrogare i mancanti; i nuovi eletti resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Il consiglio Direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa il numero dei componenti eletti sia inferiore a 5.

Art. 20 Funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi componenti, senza formalità.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- Deliberare sulle domande di ammissione dei soci.
- Redigere il bilancio preventivo (budget) e quello consuntivo da sottoporre all'Assemblea.
- Fissare le date delle Assemblee Ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea Straordinaria qualora lo reputi necessario o venga richiesto dai soci.
- Redigere eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati
- Adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari.
- Attuare le finalità previste dallo Statuto e le decisioni dell'Assemblea dei Soci.
- Gestire l'attività sportiva ordinaria e straordinaria nonché l'amministrazione ordinaria dell'Associazione.
- Deliberare su spese straordinarie non previste a budget
- Adottare le decisioni inerenti la stipula, la modifica e la cessazione di contratti, la definizione dei relativi trattamenti economici e di eventuali rimborsi spesa, nonché la direzione dell'eventuale personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'associazione ivi inclusi i lavoratori sportivi.
- Attuare le finalità previste dallo Statuto e le decisioni dell'assemblea
- Definire l'instaurazione e la regolamentazione di rapporti per lo svolgimento delle prestazioni sportive dei volontari, ivi incluse le decisioni in merito alle tipologie di spese e le attività che possono essere oggetto di rimborso, nonché le condizioni e i limiti massimi dei rimborsi stessi.

- Fissare le quote di iscrizione per le attività proposte
- Nominare il Consiglio Tecnico
- Nominare, se così deciso, uno o più Direttori Generali
- Ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche in modalità “da remoto”, a condizione che vengano rispettati i principi di democraticità, il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei suoi componenti.

È consentito al Consiglio Direttivo far partecipare, previa delibera a maggioranza, uno o più consulenti qualora la relativa competenza sia opportuna ai fini degli argomenti da trattare.

Art. 21 Il Consiglio Tecnico

Il Consiglio Tecnico viene nominato dal Consiglio Direttivo ad ogni stagione sportiva entro un mese dall’inizio della stessa e rimane in carica fino al termine (30 giugno).

Il Consiglio Tecnico:

- Definisce il progetto tecnico delle sezioni Dilettanti, Agonistica, Pre-agonistica e Attività di Base e lo sottopone a validazione del Consiglio Direttivo.
- Cura la corretta realizzazione del progetto come approvato dal Consiglio Direttivo.
- Seleziona e propone al Consiglio Direttivo gli organici (tecnici e dirigenti) per singola categoria attenendosi ai budget assegnati.
- Si prodiga per la corretta e completa composizione delle singole squadre.
- Riferisce al Consiglio Direttivo e/o al Presidente su qualsiasi problematica dovesse insorgere nelle singole categorie/squadre

Art. 22 Funzionamento del Consiglio Tecnico

Finalità del Consiglio Tecnico è gestire, secondo le linee guida definite dal Consiglio Direttivo, l’assetto tecnico della società creando un continuum di informazione fra i vari settori al fine di gestire al meglio la struttura e gli spazi dedicati all’attività sportiva, garantendo continuità nella stessa e omogeneizzando le pratiche tra le varie aree.

Il consiglio Tecnico si riunisce su richiesta della metà dei componenti e comunque almeno una volta al mese.

Ogni riunione del consiglio dovrà essere verbalizzata, evidenziando le decisioni adottate. Tale verbale verrà sottoposto al Consiglio Direttivo.

Qualora il Consiglio Tecnico adottasse decisioni con ripercussioni economiche al di fuori dei budget assegnati, le stesse dovranno essere ratificate dal Consiglio Direttivo, entro 7 giorni dalla comunicazione del verbale. Il Consiglio Direttivo ratifica queste decisioni per maggioranza; in caso di voto negativo potrà essere richiesto un supplemento di informazioni e/o una revisione delle decisioni. In caso di stallo decisionale avrà prevalenza il parere del Presidente.

Trascorsi 7 giorni senza comunicazioni avverse, le decisioni del Consiglio Tecnico si intendono ratificate ed esecutive (silenzio assenso).

Art. 23 Il Presidente – Il Vice Presidente – Il Direttore Generale - Il Segretario – Il Tesoriere

Il Presidente, per delega del Consiglio Direttivo, dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante in ogni evenienza. Egli potrà validamente rappresentarla in tutti gli atti, contratti, giudizi, nonché in tutti i rapporti con Enti, Società, istituti pubblici e privati. Cura, altresì, l'esecuzione dei deliberati assembleari e consiliari.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Il Direttore Generale, se nominato, cura la gestione del settore a lui assegnato; redige la contabilità del settore di concerto con il tesoriere, verificandone la congruità rispetto al budget assegnato; collabora con il Direttore Sportivo per l'assunzione delle decisioni di natura Tecnica; riferisce al Presidente almeno due volte al mese sullo stato del settore da lui diretto; se esterno al Consiglio Direttivo e invitato, partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo per relazionare su quanto richiesto, ma non ha diritto di voto nelle deliberazioni.

Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza, sovrintende alla attività burocratica della segreteria.

Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili, delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

Art. 24 Il Rendiconto

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio dell'Associazione, sia preventivo (budget) che consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Il Bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale; deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

Insieme alla convocazione dell'assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del bilancio stesso.

Art. 25 Clausola compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra i soci e l'Associazione o i suoi Organi saranno sottoposte alla competenza di un Collegio di tre Proviviri da nominarsi dall'assemblea dei Soci. Il loro lodo sarà inappellabile.

Art. 26 Durata - Scioglimento

La durata dell'Associazione è illimitata.

Lo scioglimento dell'Associazione o la fusione con altra/e associazione/i o la scissione o il conferimento di azienda è deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno i tre quarti degli associati.

Così pure la richiesta dell'Assemblea Generale Straordinaria da parte dei soci avente per oggetto lo scioglimento dell'Associazione o la fusione con altra/e associazione/i o la scissione o il conferimento di azienda deve essere presentata da almeno 3/4 dei soci con diritto di voto, con esclusione delle deleghe.

L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà sull'eventuale patrimonio residuo che sarà devoluto ai fini sportivi ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 28 febbraio 2021, n.36 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 27 Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme statutarie e regolamentari della Federazione Italiana Giuoco Calcio ed in subordine le norme del Codice Civile